



## COMUNICATO UFFICIALE N. 20/L – 10 SETTEMBRE 2020

20/30

Comunicazioni della F.I.G.C.

Si riporta il testo del Com. Uff. n. 87/A della F.I.G.C., pubblicato in data 9 Settembre 2020:

Comunicato Ufficiale n. 87/A

Il Presidente Federale

- preso atto che nella riunione del 4 agosto 2020 il Consiglio Federale ha approvato di assegnare il titolo del Campionato Primavera Femminile 2019/2020, facendo disputare una gara di finale tra le squadre risultate prime classificate dei due gironi;
- visto il Comunicato Ufficiale 61/A dell'11 agosto 2020 con il quale sono state definite le classifiche dei gironi del Campionato Primavera Femminile 2019/2020, individuando come prima classificata nel Girone 1 la F.C. JUVENTUS e nel Girone 2 la A.S. ROMA;
- preso atto della proposta della Divisione Calcio Femminile in ordine alle modalità di svolgimento della gara di finale

d e l i b e r a

per l'assegnazione del titolo di vincente il Campionato Primavera Femminile 2019/2020, si disputerà una gara di finale tra le squadre del F.C. JUVENTUS e della A.S. ROMA, risultate prime classificate dei due gironi ai sensi del Comunicato Ufficiale 61/A dell'11 agosto 2020, nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato 1.

**Publicato in Firenze il 10 Settembre 2020**

IL PRESIDENTE  
Francesco Ghirelli

### **FORMULA DI SVOLGIMENTO:**

La gara di finale del Campionato Primavera Femminile 2019/2020, tra la prima classificata del Girone 1, FC Juventus S.p.A., e la prima classificata del Girone 2, AS Roma Spa, si disputerà sabato 17 ottobre 2020. Con separata comunicazione verranno resi noti il luogo e l'orario della gara.

Si aggiudica la competizione la squadra che segna il maggior numero di reti.

Risultando pari il numero di reti segnate al termine dei tempi regolamentari, l'arbitro provvede a far eseguire direttamente i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

### **PARTECIPAZIONI DELLE CALCIATRICI:**

Ogni società deve indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 20 calciatrici, delle quali 11 iniziano la gara e le rimanenti sono designate quali riserve.

Le squadre dovranno essere esclusivamente formate da calciatrici nate dal 1° gennaio 2001 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, regolarmente tesserate per le rispettive società nella stagione in corso. E' consentito l'impiego di tre atlete fuori quota, nate dal 1° gennaio 2000.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 10, comma 6, lett. a) del Codice di Giustizia Sportiva.

Non si applica quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F.

Durante la gara, ai sensi dell'art. 74 comma 2 delle N.O.I.F. possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

### **UFFICIALI DI GARA**

Per tale gara l'A.I.A. provvederà alla designazione della terna arbitrale utilizzando arbitri a disposizione della C.A.I.

### **ASSISTENZA MEDICA**

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale di entrambe le squadre è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata dall'arbitro nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.

## **DISCIPLINA SPORTIVA**

Per la disciplina relativa alla disputa della gara, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinnanzi ai competenti Organi di giustizia, si rinvia, per quanto non previsto, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e al Codice di Giustizia Sportiva.

L'esito della gara non avrà rilevanza ai fini dell'elaborazione del ranking sportivo di cui al C.U. 235/A, lett. F, punto n.2.